

IL SECONDO BILANCIO SOCIALE DI FONDAZIONE FIERA MILANO UNO SGUARDO TRA PASSATO E FUTURO

Oltre alla rendicontazione di un anno ricco di eventi su Nuovo Polo e Polo Urbano, nel suo secondo Bilancio Sociale Fondazione Fiera Milano dà voce agli stakeholder e presenta l'ampliamento della propria missione

Milano, 10 giugno 2005 – **Il secondo Bilancio Sociale** di **Fondazione Fiera Milano** è la **cronaca** e il **rendiconto** di un periodo "unico", sia dal punto di vista dei risultati di ordine economico, sia per l'impatto sociale del progetto di trasformazione del sistema fieristico milanese. Ma non si limita a questo: dedica ampio spazio alle **voci dei propri stakeholder**. E in più racconta un importante momento di evoluzione: **l'ampliamento della missione di Fondazione Fiera Milano** e i suoi potenziali spazi di intervento per il futuro.

Questo secondo Bilancio Sociale è in realtà **un consuntivo anomalo**, in primo luogo **cronologicamente**: se la rendicontazione economica, infatti, corrisponde a quella del Bilancio d'Esercizio (da luglio 2003 a giugno 2004), il racconto va oltre, proseguendo nell'analisi dei fatti fino a **tutto il 2004**. E nella cronaca di quegli eventi "unici" che, hanno riguardato il Nuovo Polo fieristico e la gara internazionale di riqualificazione del Quartiere storico a Milano.

Venti interviste alle differenti categorie di stakeholder completano la **Relazione sociale** del Bilancio, con opinioni "in presa diretta" sull'esperienza di ciascuno di loro nel rapporto con Fondazione Fiera Milano e sulle loro aspettative per il futuro. Un'occasione per guardarsi allo specchio e fare un riscontro tra obiettivi e risultati.

È un Bilancio Sociale anomalo **anche per una seconda ragione**: un documento che dovrebbe fare un consuntivo di ciò che è passato, inizia invece **parlando di futuro**. Di come Fondazione Fiera Milano si sia riconosciuta "**fondazione di sviluppo**" e di come si stia aprendo alle imprese in senso più ampio, grazie alla sua capacità di realizzare progetti per lo sviluppo economico, sociale, culturale e scientifico, di riqualificazione del territorio e di valorizzazione territoriale

Fondazione Fiera Milano oggi sta crescendo, dichiara **Luigi Roth**, presidente di Fondazione Fiera Milano, sta ampliando i propri orizzonti. Ma credo fortemente che ci siano dei **valori che non devono cambiare**. L'imprenditorialità sana nasce anche dall'**etica**, dal desiderio di guardare oltre al puro risultato economico, verso una prospettiva più umana e, naturalmente, più responsabile, con un progetto ampio e di lungo respiro.

Per ulteriori informazioni:

Fondazione Fiera Milano - Comunicazione e Relazioni Esterne

Roberto De Giorgis 335.7243146

roberto.degiorgis@fondazionefieramilano.it

www.fondazionefieramilano.it